



---

# PALLADIO il suo Cinquecentenario

Proposte educative per la conoscenza  
della civiltà della Villa Veneta

---

Nel 2008 si celebreranno i cinquecento anni dalla nascita di uno dei più grandi architetti che hanno caratterizzato la storia della cultura occidentale: Andrea Palladio.



Il Centro Internazionale di Studi di Architettura di Vicenza ad esso intitolato, sede principale deputata allo studio e alla memoria della sua opera, è promotore, insieme alla Royal Academy of Arts e al Royal Institute of British Architects di Londra, di un grande evento espositivo, curato da Guido Beltramini e Howard Burns, che intende porsi quale occasione di un'analisi approfondita della vicenda umana ed intellettuale del Palladio e dell'universo culturale presente intorno a lui e al suo tempo e da lui disceso fino al secolo scorso.

La mostra, che si inaugurerà a Vicenza in palazzo Barbaran da Porto (sede del CISA A. Palladio) il 20 settembre 2008, è stata pensata per far accedere il grande pubblico al mondo del linguaggio architettonico, sia esso teorico che pratico, riservando una particolare attenzione ai giovani fruitori di cultura che vengono dalla scuola.

Con l'obiettivo di comunicare l'architettura attraverso la storia di Andrea Palladio e, insieme, di far percepire la villa veneta agli studenti quale espressione di un "fenomeno" creativo ed intellettuale che ha fortemente caratterizzato la cultura del nostro territorio nel Veneto e nel mondo proprio a partire da questo architetto, si è pensato di realizzare una offerta didattica riguardante sia i docenti sia gli alunni e finalizzata a considerare il patrimonio architettonico palladiano quale risorsa educativa.

Per tale motivo si sono uniti anche per questa circostanza gli enti pubblici e privati che dal 2004 stanno promovendo una felice sperimentazione di didattica delle ville: la Regione del Veneto – Direzione Beni Culturali, l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex

IRRE del Veneto), l'Associazione per le Ville Venete, lo stesso C.I.S.A. Andrea Palladio da tre anni, infatti, collaborano nell'esecuzione del progetto "A Scuola in Villa" che, grazie all'ideazione di un percorso formativo per insegnanti, sta creando una particolare sensibilizzazione culturale nei confronti del patrimonio delle ville fino ad oggi considerato quasi esclusivamente dal punto di vista del turismo "mordi e fuggi".

Registrato un significativo interesse da parte di docenti, di operatori culturali ed anche di proprietari di ville, la Regione del Veneto ha così voluto dedicare al tema "La villa come risorsa educativa. Esperienze e prospettive per una didattica tra museo e territorio" la decima edizione della sua annuale Giornata Regionale di Studio sulla Didattica Museale, tenutasi nel settembre 2005 nella villa Marcello di Levada di Piombino Dese (PD). E' questo uno di quegli esempi di iniziative dedicate al tema della ricerca educativa o dello studio della civiltà della villa veneta che, grazie al "filo rosso" costituito dalle energie catalizzate intorno al progetto "A Scuola in Villa", allarga il suo pubblico e le sue possibilità di comunicazione avvalendosi della nuova attenzione suscitata da questo argomento.

Consapevoli che il patrimonio di idee e di opere espresso da Andrea Palladio e dall'universo intellettuale che lo ha circondato può sopravvivere nel futuro anche grazie alla sensibilità delle nuove generazioni, sono state collegate strettamente tre iniziative che sono frutto delle singole esperienze degli enti che stanno collaborando al progetto "A Scuola in Villa": sotto l'egida delle celebrazioni palladiane, esse consentiranno di far godere offerte promozionali e attività educative alla comunità professionale degli insegnanti che vorranno inserire la mostra dedicata ai cinquecento anni del grande architetto veneto all'interno della loro programmazione scolastica per l'anno 2008/2009, ma a partire già dal 2007/08.

Aurora Di Mauro  
Regione del Veneto  
Direzione Beni Culturali – Ufficio Musei

# PALLADIO

## La mostra del Cinquecentenario

La mostra è prodotta dal Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio, dalla Royal Academy of Arts e dal Royal Institute of British Architects di Londra.

Curata da Guido Beltramini e Howard Burns, si inaugurerà a Vicenza, in palazzo Barbaran da Porto il 20 settembre 2008, per concludersi il 6 gennaio 2009. Successivamente verrà allestita a Londra e a Washington.



### 1. Obiettivi della mostra

Scopo della mostra è esplorare aspetti dell'opera di Palladio che finora non sono stati adeguatamente presentati.

L'evento-mostra intende raccontare al grande pubblico il Palladio uomo e architetto, attraverso una visione a 360 gradi, coinvolgente ed essenzialmente nuova, di quanto si conosce sulla sua vita, la sua architettura e la sua eredità.

L'obiettivo è catturare l'attenzione e stimolare l'immaginazione dei ragazzi: non soltanto grazie alla qualità e varietà delle opere originali esposte (dipinti, disegni, medaglie, frammenti architettonici originali, sculture), ma anche grazie all'impiego di modelli, e plastici realizzati appositamente, video e animazioni interattive create al computer.

## **2. Le sezioni della mostra**

La mostra sarà strutturata in modo da illustrare questi tre aspetti:

1. Vita di un architetto
2. La creazione di una nuova architettura
3. Un eterno contemporaneo

### *1. Vita di un architetto*

Questa sezione presenterà in ordine cronologico le fasi della vita di Palladio e lungo questa linea temporale darà luogo a sotto-sezioni su temi generali o episodi particolarmente importanti, come ad esempio la sua formazione a Padova.

Saranno evocati aspetti del contesto storico e architettonico importanti per Palladio, ad esempio, i suoi contatti con Roma e con gli architetti contemporanei romani incontrati durante i suoi primi viaggi nella città eterna.

Quella di Palladio fu una vita straordinaria. E' la storia di un artigiano estremamente dotato che seppe adattarsi fino a diventare architetto, intellettuale, amico dei grandi e dei colti, uno degli architetti più rinomati d'Italia e d'Europa.

La sezione biografica ripercorrerà la trasformazione sociale e intellettuale di Palladio attraverso ritratti, disegni, documenti chiave e materiali relativi a coloro che lo influenzarono maggiormente.

### *2. La creazione di una nuova architettura*

La sezione dedicata all'architettura, alle idee e ai procedimenti costruttivi di Palladio sarà presentata non solo con disegni originali e oggetti, modelli moderni e ricostruzioni digitali ma in maniera interattiva. Questa sezione tenterà di dare conto in maniera immediata al pubblico del perché e del come Palladio studiò le antichità romane e il trattato di Vitruvio; come discuteva con i committenti, come progettava gli edifici.

Si focalizzerà l'attenzione anche sul modo in cui Palladio inventava o adattava soluzioni strutturali per ottenere gli effetti formali e spaziali che le sue scelte architettoniche richiedevano.

### *3. Un eterno contemporaneo*

Palladio è sempre stato, per molte generazioni successive di architetti, un contemporaneo: la sua voce è rimasta attuale e pertinente non soltanto attraverso il testo originale del suo libro, ma anche alle sue traduzioni in diverse lingue.

Per presentare il carattere dell'eredità palladiana la mostra si concentrerà su una ristretta selezione di esempi. Questi mostreranno come il sistema dell'architettura di Palladio fosse trasportabile in paesi e contesti lontani dal Veneto e ivi facilmente adattabile. Gli architetti ad essere presentati saranno i due grandi maestri l'invidioso seguace di Palladio, il brillante Vincenzo Scamozzi, e il suo creativo ammiratore inglese Inigo Jones.

Lord Burlington, che acquistò la maggior parte dei disegni conservatisi, sarà mostrato in relazione alla villa di Chiswick. Anche la villa di Jefferson a Monticello sarà illustrata in questa sezione, e così pure importanti capolavori commissionati da Caterina di Russia: la villa neopalladiana di Cameron a Pavlosk; l'Accademia delle scienze di Quarenghi a San Pietroburgo e il suo palazzo per Alessandro a Carskoe Selo. Una sezione conclusiva richiamerà l'interesse di Le Corbusier per Palladio e le analogie tra questi due fondatori (e propagandisti) di nuove architetture.

## **3. Opportunità formative e benefit per gli insegnanti**

Allo scopo di rendere la mostra un evento fruibile a più livelli la Regione Veneto – Direzione Beni Culturali – Ufficio Musei, l'Associazione per le Ville Venete e l'Agenzia nazionale per lo

sviluppo dell'autonomia scolastica ex IRRE Veneto hanno dedicato, grazie alla collaborazione con il C.I.S.A., l'edizione 2007/2008 del progetto "A Scuola in Villa" ad Andrea Palladio e al suo universo creativo.

Sono state previste le seguenti attività formative:

- Un seminario introduttivo che si terrà in Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD) il 19 novembre 2007;
- Un breve ciclo di incontri con alcuni tra i maggiori studiosi di Palladio da tenersi, nella primavera del 2008, presso sedi scolastiche in città capoluogo del Veneto;
- Un seminario formativo, in chiusura del progetto "A Scuola in Villa", da tenersi nel maggio 2008 presso la villa palladiana di Pojana Maggiore (VI), di proprietà regionale e gestita dal CISA A. Palladio
- Un incontro con i curatori della mostra per una visita "dietro le quinte" alcuni giorni prima della inaugurazione del 20 settembre 2008.

Gli insegnanti che aderiranno al progetto "A Scuola in Villa" e coloro che prenoteranno una o più visite alla mostra entro il giugno 2008 potranno usufruire dei seguenti benefit:

- Tessera omaggio per l'anno 2008 a "I Palladiani"
- Sconto del 60% sul catalogo della mostra
- La guida gratuita alla mostra
- Omaggio del volume "La villa come risorsa educativa. Esperienze e prospettive per una didattica tra museo e territorio", atti della X Giornata Regionale di Studio sulla Didattica Museale
- Omaggio del volume che raccoglierà i progetti didattici sviluppati dagli insegnanti per il progetto "A Scuola in Villa" dedicato al Palladio.

Tutti i materiali che verranno prodotti durante il progetto e i moduli di iscrizione alle attività saranno scaricabili dal sito ufficiale del Comitato Nazionale per i festeggiamenti palladiani [www.andreapalladio500.it](http://www.andreapalladio500.it)

Informazioni

Cinzia Menin

Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio

contra' Porti, 11 – 36100 Vicenza

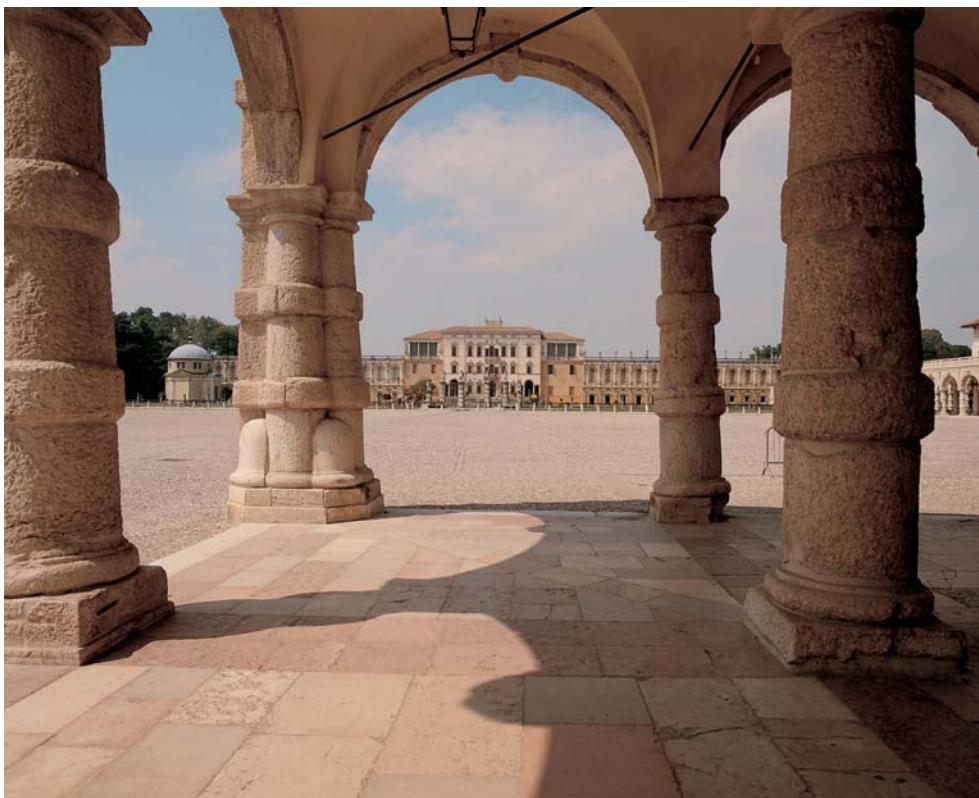
tel. 0444.323.014 – fax 0444.322.869

[segreteria@cisapalladio.org](mailto:segreteria@cisapalladio.org)

# PROGETTO “A SCUOLA IN VILLA”

Percorso formativo sperimentale di didattica dei Beni Culturali  
Anno Scolastico 2007/08

Iniziativa promossa e sostenuta dalla Regione del Veneto, realizzata dalla Associazione per le Ville Venete in collaborazione con l’Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell’Autonomia Scolastica – ex IRRE del Veneto, l’Istituto Regionale Ville Venete, il Centro Internazionale di Studi di Architettura “Andrea Palladio”, la Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per le province del Veneto.



## 1. Finalità – Obiettivi – Linee guida

Sia il mondo della Scuola che quello delle Istituzioni ritengono da tempo che sia di grande importanza la promozione, nelle nuove generazioni di cittadini della Regione, di una maggiore conoscenza e consapevolezza del patrimonio di Beni Culturali del Veneto.

Le semplificazioni implicite nel controverso processo di globalizzazione economica e culturale, le relazioni ed i confronti che si vengono a porre con i nuovi cittadini e con gli abitanti immigrati, portatori di altri modelli, necessitano di riflessioni, proposte ed interventi. E’opportuno affrontare i nodi attuali ai fini di una armonizzazione nelle varie diversità che favorisca una crescita civile della società veneta, in primis appunto nelle nuove generazioni, a partire dai valori di libertà, tolleranza e rispetto che costituiscono i fondamenti inderogabili della nostra società.

Nella formazione della personalità individuale e sociale dei giovani ha un ruolo fondamentale l’Istruzione. Il progetto “A Scuola in Villa” ha inteso esplorare la possibilità di comprendere nel percorso di formazione degli alunni significative esperienze ed apprendimenti relativi alla cultura della propria Regione, occupandosi di uno dei maggiori ancorché peculiari fenomeni diffusamente presenti nel territorio, le Ville venete. Questa scelta potrebbe essere considerata

paradigmatica di una possibile azione più vasta che potrebbe abbracciare tutto il settore Beni Culturali.

Il Progetto non si è limitato alla ricerca: si è posto anche l'obiettivo di far diventare l'argomento Ville venete una pratica diffusa nelle scuole della Regione. A tal fine sono stati creati gruppi di scala provinciale composti da insegnanti che, sotto la guida di tutor esperti, di anno in anno progettano e sperimentano attività didattiche per tutti gli ordini di scuole. L'esperienza acquisita consentirà loro di svolgere il ruolo di insegnanti esperti e "consulenti" per le scuole della propria area geografica.

A tali gruppi partecipano anche operatori che si occupano dell'accoglienza e della didattica nelle Ville, in quanto si ritiene che l'interazione tra proprietari e scuola costituisca occasione di crescita per entrambi.

La conoscenza, il confronto ed il legame tra i vari gruppi è assicurato da azioni di livello regionale, e dal coordinamento del gruppo dei tutors.

Il progetto "A Scuola in Villa" si avvale ed offre collaborazione con la rete di Enti ed Istituti che a vario titolo e con finalità proprie si occupano di Ville, ritenendo che anche la Scuola possa avere un ruolo di utilità non marginale nel processo di salvaguardia e valorizzazione di questi Edifici storici.

In vista della prossima mostra "Palladio 500" che si aprirà a settembre 2008 a Vicenza, e con la quale l'Agenzia collabora per la parte didattica, nonché per la grande attenzione che gli organizzatori, in primis il CISA "Andrea Palladio", intendono dedicare in quell'occasione alla Scuola, si è deciso di proporre ai partecipanti, in sintonia con la mostra stessa, come tema dei progetti didattici, la figura del grande Architetto.

## **2. Azioni del progetto**

Il Progetto propone e gestisce percorsi di formazione basati sulle tecniche della ricerca-azione, articolati in quattro fasi principali.

- Formazione
- Progettazione (del percorso con il gruppo di alunni)
- Attuazione dei progetti
- Verifica e confronto

### Formazione

Verranno curate sia la formazione metodologica che quella scientifica, con particolare riguardo alla figura di Andrea Palladio, per le ragioni espresse nelle "Finalità" del progetto stesso. E' quindi consigliata la partecipazione alle attività proposte dal CISA "Palladio" agli insegnanti.

Le azioni della formazione saranno le seguenti.

\* Un seminario regionale di formazione, che si svolgerà a villa Contarini di Piazzola sul Brenta (PD) il 19 novembre 2007.

\* Alcuni seminari tematici regionali di approfondimento su temi e tecniche, ripresa e sviluppo dei temi toccati lo scorso anno.

\* Visite ad alcune Ville Venete progettate dal Palladio o in relazione con esso.

Disponibilità di materiali predisposti per la formazione, sia cartacei che multimediali.

Disponibilità dei progetti realizzati durante le attività degli scorsi anni.

### Progettazione

Il primo compito dei partecipanti al corso è costituito dalla produzione di un progetto didattico relativo ai temi di "A Scuola in Villa" nell'ambito di alcuni incontri (indicativamente tre)

organizzati dai gruppi locali, che sono previsti a Belluno, Montebelluna, Padova, Venezia, Vicenza, Thiene e Verona. La progettazione dovrà seguire un schema guida dato. E' prevista la progettazione individuale quanto quella in gruppo.

#### Attuazione dei progetti

I partecipanti dovranno quindi attuare nelle proprie classi il progetto che avranno prodotto ai fini di testarne la validità.

#### Verifica e confronto

In parte la verifica potrà aver luogo in occasione di un incontro organizzato localmente, in una prima fase tra chi ha prodotto e testato uno specifico progetto e successivamente tra tutti i partecipanti al gruppo locale.

La fase di comunicazione e confronto si baserà, come nelle precedenti edizioni, su un incontro seminariale di mezza giornata, con alcune integrazioni che avranno lo scopo di consentire una maggiore accessibilità e approfondimento dei lavori svolti.

Gli insegnanti che aderiranno al progetto "A Scuola in Villa" e coloro che prenoteranno una o più visite alla mostra entro il giugno 2008 potranno usufruire dei seguenti benefit:

- Tessera omaggio per l'anno 2008 a "I Palladiani"
- Sconto del 60% sul catalogo della mostra
- La guida gratuita alla mostra
- Omaggio del volume "La villa come risorsa educativa. Esperienze e prospettive per una didattica tra museo e territorio", atti della X Giornata Regionale di Studio sulla Didattica Museale
- Omaggio del volume che raccoglierà i progetti didattici sviluppati dagli insegnanti per il progetto "A Scuola in Villa" dedicato al Palladio.

Tutti i materiali che verranno prodotti durante il progetto e i moduli di iscrizione alle attività saranno scaricabili dal sito ufficiale del Comitato Nazionale per i festeggiamenti palladiani [www.andrepalladio500.it](http://www.andrepalladio500.it)

#### Informazioni

Antonio Fossa - referente del progetto

Maria Luisa Casarin - segreteria

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica – ex IRRE del Veneto

via Leopardi 19 - 30172 Mestre - Venezia

tel. 041.984.588 – fax 041.987.902

cell. Antonio Fossa: 328.6589.149

[progetti@irre.veneto.it](mailto:progetti@irre.veneto.it)

## SULLE ORME DI ANDREA PALLADIO

Una applicazione particolare, collegata al turismo scolastico di qualità, è costituita dall'affiancare al progetto 2007/08 un progetto del Ministero della Pubblica Istruzione, che intende promuovere la progettualità delle scuole superiori rispetto alla valorizzazione dei Beni Culturali del proprio territorio. E' prevista la realizzazione di tre moduli "Sulle orme di Andrea Palladio" in tre diverse Province, destinati ad accogliere scolaresche provenienti dal Veneto, dall'Italia e dai Paesi Europei con offerte di percorsi di turismo, adatti ad ogni grado scolastico, centrati sulla figura e sulla produzione del grande architetto.



### Informazioni

Antonio Fossa - referente del progetto

Maria Luisa Casarin - segreteria

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica – ex IRRE del Veneto

via Leopardi 19 - 30172 Mestre - Venezia

tel. 041.984.588 – fax 041.987.902

cell. Antonio Fossa: 328.6589.149

progetti@irre.veneto.it